

CONSERVATORIO DI MILANO

Questo convegno è il punto di arrivo – più una tappa che un compimento – di un progetto di ricerca ideato e sviluppato da Riccardo Piacentini, che da anni riflette attorno a una serie di tematiche legate all'ecologia del suono. La domanda fondamentale verso cui convergeranno le riflessioni degli studiosi e dei compositori, e altre domande correlate, è la seguente: come può il 'suono umanamente organizzato' migliorare le condizioni psicoacustiche della nostra vita sociale e ambientale?

Una nuova ecologia del suono implica ripensare radicalmente il nostro rapporto con l'ambiente acustico, non più inteso come semplice sfondo neutro, ma come spazio vivo, relazionale e carico di significato. Richiede anche, e forse anzitutto, un'etica dell'ascolto: ascolto come esercizio di attenzione, capace di restituire dignità ai suoni marginali, naturali o quotidiani. In questa prospettiva, la musica assume un ruolo cruciale: non più soltanto oggetto estetico autonomo, ma pratica capace di interrogare e trasformare l'ambiente sonoro. Compositori e artisti sono chiamati a lavorare con il suono come materia ecologica, esplorando le interazioni tra tecnologia, natura e percezione.

Il convegno prevede un insieme di relazioni strutturate, e due tavole rotonde, immaginate come luogo e occasione di confronto e di sviluppo di problematiche già sollecitate ai partecipanti da un questionario distribuito nei mesi scorsi, che oltre alla domanda già riportata più su, ne poneva altre, tra le quali: *Soundscape composition* e *Musique concrète* sono due approcci paralleli o/e convergenti? Lo storico progetto pilota sull'inquinamento acustico, al quale rimandava *The tuning of the world* di Raymond Murray Schafer, è ancora attuale? Come possono contribuire concretamente i musicisti, attraverso il loro lavoro, ad affrontare le ecoansie che opprimono il nostro tempo?

This international conference marks a significant milestone—conceived not as a final point of arrival, but as an ongoing stage—within a research project developed by Riccardo Piacentini, who has long engaged with key issues in the field of sound ecology. The central question guiding the contributions of scholars and composers, alongside a range of related inquiries, is as follows: how can 'humanly organized sound' contribute to improving the psychoacoustic conditions of contemporary social and environmental life?

A renewed ecology of sound calls for a profound rethinking of our relationship with the acoustic environment, no longer regarded as a neutral backdrop, but rather as a dynamic, relational, and meaning-laden space. It further entails—perhaps above all—the development of an ethics of listening: listening understood as a disciplined practice of attention, capable of restoring value and dignity to marginal, natural, and everyday sounds. Within this framework, music assumes a pivotal role: no longer merely an autonomous aesthetic object, but a critical practice capable of interrogating and reshaping the sonic environment. Composers and artists are thus invited to engage with sound as an ecological medium, exploring the complex interactions between technology, nature, and perception.

The conference programme features a series of formal presentations alongside two round-table sessions, conceived as spaces for dialogue and critical exchange. These sessions will further develop themes previously introduced to participants through a questionnaire circulated in recent months. In addition to the central question outlined above, the questionnaire raised several key issues, including: whether soundscape composition and musique concrète should be understood as parallel and/or convergent practices; whether the historical pilot project on noise pollution—referenced in *The Tuning of the World* by Raymond Murray Schafer—retains its relevance today; and how musicians, through their artistic practice, may concretely contribute to addressing the forms of eco-anxiety that characterize our present time.

FOR A NEW ECOLOGY OF SOUND

Convegno internazionale di studi
in occasione della **Giornata della Terra**
International conference
on the occasion of **Earth Day**

Mercoledì 22 aprile 2026
Wednesday, April 22, 2026
Sala Puccini e Biblioteca,
Sala Conferenze
dalle ore 9.30
from 9:30 a.m.

Comitato scientifico
Scientific Committee
Paola Livorsi
(Sibelius Academy, Helsinki)
Te-Yu Huang
(University of North Texas)
Livio Aragona,
Caterina Calderoni,
Riccardo Piacentini
project coordinator,
e Davide Remigio
(Conservatorio di Milano)



Sala Puccini

ore 9.30. Accoglienza e saluti istituzionali

ore 10.00. Prima sessione

Jonathan Cole

(Royal College of Music, London)

Listening as a way of engagement with the world

Sergio Durante

(Università di Padova)

Make listening possible (or at least... not impossible!)

Fabrizio Festa

(Conservatorio di Matera)

Dal paesaggio alla mappa: oltre l'ecologia del suono

ore 11.30. Coffee break con sonorizzazione

Montaggio ed editing dei foto-suoni a cura di **Jiashuo Zhang**
su estratti dai brani del concerto 'ecologico'

ore 11.45. Seconda sessione

Paola Livorsi

(Sibelius Academy, Helsinki)

*La dimensione dell'acqua:
suono vivente e responsabilità eco-sociale*

Michelangelo Lupone

(Accademia di Santa Cecilia e CRM, Roma)

Silenzio: Assenza - Presenza - Separazione

Domenico Torta

(Museo del Paesaggio Sonoro di Riva presso Chieri)

Dall'invenzione alla custodia del paesaggio sonoro

Biblioteca, Sala Conferenze

ore 14.15

Tavola rotonda *Dalle ecoansie al suono umanamente organizzato*

Partecipano: Beatrice Campodonico, Alessandro Cardinale,
Xiangdong Kong, Massimo Marchi, Marcela Pavia, Davide Remigio,
Irena Zlateva, Stefano Zorzanello

ore 15.45. Coffe break con sonorizzazione

Montaggio ed editing dei foto-suoni a cura di **Jiashuo Zhang**
su estratti dai brani del concerto 'ecologico'

ore 16.00

Soundwalk/Passeggiata di ascolto dal Chiostro alla Sala Conferenze
della Biblioteca

Concerto ecologico con foto-suoni

Leonardo Anton Bertolino, *E l'uom d'eternità s'arroga il vanto* (2026)
Riflessioni eco-logiche sui riflessi del mare

Andrea Piucci Cornaglia, *Eclogae* (2026)

Documentario audio-visivo su fotografie di Cam Tu Barbieri

Lorenzo Crotti, *Drapeauphonie* (2026)

Convergenze organiche per elettronica

Francesco Marrone, *Ambitus* (2026)

per quattro esecutori con foglie, ghiaia, aria, legno, erba

ore 16.30

Tavola rotonda *Silenzio e musica nel rumoroso proliferare
della comunicazione odierna*

Partecipano: Caterina Calderoni, Filippo Del Corno, Linda Dusman,
Giovanni Grosskopf, Te-Yu Huang, Tiziana Scandaletti, Velislav Zaimov